

POLICY PER L'ANTIRICICLAGGIO E IL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

La presente Politica è stata redatta da LUIBER, in conformità alla Politica aziendale sull'impegno verso il rispetto degli standard di certificazione richiesti dal Responsible Council Jewellery (RCJ), in virtù del fatto che la stessa persegue obiettivi di denuncia ed eliminazione di tutte le pratiche non conformi ed in contrasto con lo standard certificativo.

PREMESSA

Per riciclaggio si intende l'insieme delle operazioni attuate per "lavare" il denaro, i beni o altre utilità di origine illecita, allo scopo di far perdere le tracce della loro provenienza delittuosa e nello specifico ci si riferisce a quanto definito dalla convenzione delle Nazioni Unite del 1998 contro il traffico illecito di stupefacenti, e consiste in ciascuna delle seguenti attività:

- a) la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;
- b) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
- c) l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
- d) la partecipazione ad uno degli atti di cui alle lettere precedenti, l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolarne l'esecuzione.

Il riciclaggio è solitamente rappresentato come un processo in tre stadi:

- *introduzione (placement): i proventi da reato, anche non colposo, mediante una serie di operazioni vengono raccolti e collocati presso istituzioni finanziarie e/o non finanziarie*
- *stratificazione (layering): è attuato mediante il compimento di una serie di operazioni finanziarie complesse, anche apparentemente non collegate tra di loro, dirette a ostacolare la ricostruzione dei flussi finanziari;*
- *impiego (integration): si riutilizzano i proventi delle attività criminali nell'economia legale in modo tale da apparire formalmente di origine legale.*

I tre stadi non sono statici e possono sovrapporsi: l'utilizzo delle istituzioni finanziarie per finalità criminali può avvenire in uno qualunque degli stadi sopra descritti.

Per finanziamento del terrorismo si intende qualsiasi attività diretta, con qualsiasi mezzo, alla raccolta, alla provvista, all'intermediazione, al deposito, alla custodia o all'erogazione di fondi o di risorse economiche, in qualunque modo realizzati, destinati ad essere, in tutto o in parte, utilizzati al fine di compiere uno o più delitti con finalità di terrorismo o in ogni caso diretti a favorire il compimento di uno o più delitti con finalità di terrorismo previsti dal codice penale, e ciò indipendentemente dall'effettivo utilizzo dei fondi e delle risorse economiche per la commissione dei delitti anzidetti.

LINEE GUIDA

La policy aziendale per le problematiche riciclaggio e finanziamento al terrorismo, prevede attività di prevenzione di LUIBER che si fondano:

- *Sul coinvolgimento di tutti i livelli organizzativi;*
- *Sul controllo delle transazioni effettuate;*
- *Sul rigore e la profondità nell'analisi delle operazioni sospette;*
- *Sull'attività di Auditing e di Formazione;*
- *sulla priorità che si dà alla prevenzione rispetto agli interessi commerciali.*

La prevenzione del riciclaggio ha un ruolo strategico per l'azione di repressione di fenomeni criminali ed è basata sui seguenti principi:

- *Adeguate verifica della clientela ovvero Customer Due Diligence;*
- *Conservazione dei dati relativi ai rapporti continuativi e alle operazioni;*
- *Adozione di adeguate procedure organizzative e misure di controllo interno, tra cui gli audit interni;*
- *Segnalazione di operazioni sospette.*

La Direzione si augura di ottenere, da tutto il personale, e dalle parti interessate, il massimo contributo nella individuazione e repressione di tali pratiche, nella convinzione che la qualità dell'operato dell'organizzazione, sia raggiungibile solo grazie all'impegno di tutti coloro che operano nell'impresa e per l'impresa.

La presente Politica Aziendale viene diffusa a tutti i livelli dell'Organizzazione e a chiunque sia interessato, inoltre viene resa accessibile al pubblico tramite il sito internet <http://www.luiber.it/>

LUIBER incoraggia la segnalazione, da parte del suo personale e da parte di tutti i suoi partner commerciali, di qualsiasi pratica scorretta che possa essere considerata come riciclaggio di denaro o finanziamento al terrorismo; mette a disposizione canali di segnalazione verso l'organizzazione stessa, che si adopererà per trasmettere i contenuti alle autorità competenti; dichiara che le eventuali segnalazioni avranno l'effetto di assoluta preservazione della riservatezza del segnalante, oltre che del soggetto segnalato, secondo i principi della normativa L. 179/2017.

Nel caso si desideri fare una segnalazione in merito a quanto definito dalla presente si potrà contattare direttamente la Direzione Aziendale ai seguenti indirizzi:

LUIBER S.R.L., Via Pievan Landi, 22, 52100 Arezzo

info@luiber.it

0575 966265

Arezzo, 12/07/2022

La Direzione
LUIBER S.r.l.
Via Pievan Landi 22 - 52100 AREZZO
Tel. 0575 966265 - Fax 0575 066265
P.IVA 00314760513